

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO | ANNO C

1° dicembre 2024

La prima domenica di Avvento è il raccordo tra l'Anno che si chiude e il sorgere del nuovo Anno liturgico, la chiusura di un itinerario e l'avvio di un nuovo cammino per la Chiesa. Per tale motivo ogni anno l'Avvento è vissuto come tempo nel quale vigilare e tenere desta la speranza.

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

È l'ora di essere in piedi, a testa alta! Questo è l'invito del Signore che non ci vuole lontani da ciò che accade, né dall'angoscia comune, né imperturbabili come di un altro mondo. La fede non è virtù bendata, né la speranza è incoscienza, né la carità è sciocco lasciarsi portar via da chiunque.

Che cosa si può fare in quest'ora paurosa? Tutto, perché qualunque cosa buona torna a bene di tutti. Dio chiede all'uomo una fatica fiduciosa e abbandonata, perché l'incremento è suo.

Il nostro Avvento non può essere che così. (Mazzolari)

SALUTO

Celebrante

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

Assemblea

E con il tuo spirito.

ACCENSIONE DELLA PRIMA CANDELA DELLA CORONA D'AVVENTO

Dopo il saluto e prima dell'Atto penitenziale si può accendere la prima candela della corona d'Avvento. Il celebrante può introdurre l'accensione con queste parole o altre simili:

Fratelli e sorelle amati dal Signore, iniziamo l'Avvento, cammino di attesa e speranza, cammino segnato dal brillare della luce di questa corona, che scandirà i passi verso il Signore che viene. Le speranze e le necessità del mondo e di ogni uomo sono visitate e illuminate dal Dio-con-noi. Accendiamo la prima candela e pregustiamo la gioia della venuta di Dio nella nostra storia.

Un ministro accende la prima candela. L'assemblea canta un'acclamazione adatta.

Il celebrante può concludere il lucernario dicendo:

O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre con la luce della tua nascita, dopo un dono così generoso non lasciarci soccombere tra i pericoli, ma vieni a liberarci dal male, o Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Assemblea

Amen.

ATTO PENITENZIALE

Fatiche, tensioni, preoccupazioni: quanto si fa presente l'usura del tempo. Tanto da farci smarrire la speranza nell'azione di Dio. Tanto da farci mettere da parte, o Dio, il tuo disegno di amore. Per questo invochiamo, ora, la tua misericordia e il tuo perdono.

Breve tempo di silenzio.

Celebrante

Tu non ti sei stancato di noi e continui ad amarci nonostante tutto.
Kyrie, eleison.

Assemblea

Kyrie, eleison.

Celebrante

Tu sei venuto per far nascere un mondo nuovo.
Christe, eleison.

Assemblea

Christe, eleison.

Celebrante

Tu parli al nostro cuore per trasformarci
Kyrie, eleison.

Assemblea

Kyrie, eleison.

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

Celebrante

Dio, nostro Padre,
suscita in noi la volontà
di andare incontro con le buone opere
al tuo Cristo che viene,
perché egli ci chiami accanto a sé nella
gloria
a possedere il regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Padre santo,
che mantieni nei secoli le tue promesse,
rialza il capo dell'umanità oppressa dal male
e apri i nostri cuori alla speranza,
perché attendiamo vigilanti
la venuta gloriosa di Cristo,
giudice e salvatore.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Farò germogliare per Davide un germoglio giusto.

Dal libro del profeta Geremìa

Ger 33,14-16

Il Profeta ci annuncia un progetto di rinascita: un popolo afflitto impara a rinascere ogni giorno non solo dalle rovine materiali, ma soprattutto da quelle spirituali. La fedeltà di Dio alla sua promessa di salvezza è motivo di speranza.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 24 (25)

R. A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.

A te, Signore, innal - zo l'a - ni-ma mi - a, in te con-fi - do.

SECONDA LETTURA

Il Signore renda saldi i vostri cuori al momento della venuta di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

1Ts 3,12-4,2

L'Apostolo rivolge alla comunità di allora - e a noi oggi - l'invito all'amore fraterno quale centro e stile concreto della vita del cristiano.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

Sal 84,8

Alleluia.

VANGELO

La vostra liberazione è vicina.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 21,25-28.34-36

Il Vangelo ci guida a cogliere con fiducia l'amore di Dio nella nostra vita: ci parla di promessa e di vigilanza. Vigile deve essere soprattutto il cuore, luogo delle intenzioni e delle decisioni importanti. La parola di Gesù evidenzia l'urgenza della conversione.

PREGHIERA UNIVERSALE

Celebrante

O Signore, davanti a te deponiamo ansie e timori, le nuvole scure che rendono opachi i nostri giorni. E ti preghiamo: liberaci dallo scoraggiamento e infondi in noi uno slancio nuovo.

Ti preghiamo: **O Signore, ridesta la nostra speranza!**

Lettore

1. La vita della Chiesa, a volte, affonda nel grigiore e nel pessimismo: scuoti le coscienze dei cristiani, perché leggano questa storia con occhi nuovi. Preghiamo.
2. La vita del nostro popolo è attraversata da crisi politiche, economiche e sociali: ridona fiducia a chi vuole impegnarsi con vero spirito di servizio. Preghiamo.
3. Ci sono paesi della terra sfregiati e lacerati dalla guerra: dona successo agli sforzi degli uomini e delle donne che si impegnano per costruire la pace. Preghiamo.
4. Tante famiglie sono ferite dalle incomprensioni e dalle cattiverie: non far mancare ai ragazzi e ai giovani l'affetto e la fiducia necessari per affrontare il futuro. Preghiamo.
5. Tra di noi si trovano persone più fragili e disorientate, che soffrono nel profondo: non permettere che ignoriamo la loro fatica di vivere. Preghiamo.

Celebrante

O Signore, ecco davanti a noi giorni di vigilanza e di attesa. Tu ci sorprendi sempre con le tue meraviglie. Donaci di preparare con gioia la festa del Natale del tuo Figlio Gesù.

Egli è la nostra speranza, ora e per i secoli dei secoli.

Assemblea

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Celebrante

Accogli, o Signore, il pane e il vino,
dono della tua benevolenza,
e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo
sia per noi pegno della redenzione eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Si suggerisce il prefazio di Avvento I *La duplice venuta di Cristo* (MR p. 328)

PREGHIERA EUCARISTICA

Si suggerisce l'uso della Preghiera Eucaristica II (MR p. 425)

DOPO LA COMUNIONE

IN POESIA

Dall'immagine tesa
vigilo l'istante
con imminenza di attesa
e non aspetto nessuno.

Nell'ombra accesa
spio il campanello
che impercettibile spande
un polline di suono
e non aspetto nessuno.

Fra quattro mura
stupefatte di spazio
più che un deserto
non aspetto nessuno.

Ma deve venire,
verrà, se resisto,
a sbocciare non visto
verrà d'improvviso,
quando meno l'avverto:
verrà quasi perdono
di quanto fa morire.

Verrà a farmi certo
del suo e mio tesoro,
verrà come ristoro
delle mie e sue pene,
verrà, forse già viene
il suo bisbiglio.

Clemente Rebora

BENEDIZIONE

Si consiglia di utilizzare la formula per la benedizione solenne (MR p. 456)